

Presentiamoci

Se sei capitato in questo blog probabilmente sei un musicista oppure suoni uno strumento come chitarra, tastiera, pianoforte (o cerchi di farlo) .

Allora sei fra amici e per fare conoscenza ti parlo un poco di me. Poi, spero, che tu mi parlerai di te.

Chi sono

Amo la musica da quando ero un ragazzo; era facile che fosse e ancora sia così avendo frequentato prima l'istituto industriale e poi l'università nella mia città, a Bologna. Qui c'era la Doctor Dixie Jazz Band una formazione di musicisti che durante la settimana facevano i medici, imprenditori e professionisti. C'era Lucio Dalla e Francesco Guccini e Pupi Avati che dopo anni di studio del clarinetto sentì Lucio quando per la prima volta mise la bocca sul clarinetto e cominciò a suonare. Fu sufficiente per Francesco mandare al diavolo Lucio che continuava a suonare come l'avesse sempre fatto. Pupi non suonò mai più uno strumento ma si occupò di alto ascoltando .

Insomma tre negozi di dischi e quattro di strumenti musicali un buon conservatorio di musica nel nome di Rossini, tutti frequentatissimi e centro di incontri che poi continuavano nelle cantine e nelle osterie. Questo c'era nella mia città e c'era anche che io avevo 20 anni.

Chitarra in spalla e via in Piazza grande per Lucio, (Piazza Maggiore, per tutti gli altri) durante la "Festa della matricola" poi tutti in birreria fino alla mattina.

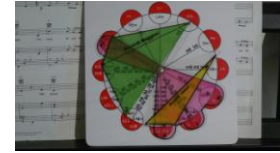
Oggi non ci sono più negozi di dischi ma durante la prima metà di Settembre per le strade c'è la Festa del jazz con musica sotto i portici e omaggio alle stelle internazionali del jazz che sono state incastonate nel pavimento della via Orefici in ricordo delle loro esibizioni in città.

Poi il lavoro e la mia chitarra appesa ad un chiodo su un muro di una stanza con tanti altri simboli a me cari, il desiderio di riprenderla in mano sempre acceso accresciuto dal progressivo fascino che il pianoforte esercitava in me.

La musica per me , autodidatta che ho più suonato che studiato é un modo di esistere e comunicare che continuo ancora a scoprire, anche oggi quando ho deciso di studiare la tastiera perché ormai ho tutto il tempo che voglio.

Che cosa faccio

Ho incominciato così a studiare la musica da due anni e mi sono procurato una tastiera d'occasione per il primo anno ed una seconda tastiera (un Arranger Yamaha PSR-S770) con cui suono un repertorio che mia moglie dice che fa addormentare, é vecchio e diverse altre cose che non ricordo ma che non sono complimenti per il mio sforzo.



Così indosso le cuffie e suono. E' bellissimo !!

Durante lo studio della musica e della tastiera ho cercato di imparare scale, accordi, giri di accompagnamento e ritmi.

Cosa propongo

Mettere insieme tutte le conoscenze che andavo acquisendo in modo da averle sempre sott'occhio e rendere l'apprendimento e l'uso dello strumento più facile è stato un mio obiettivo.

Così partendo dal ben noto "Circolo delle quinte" che i musicisti (quelli veri e dotti) conoscono alla perfezione ho cercato di rendere questo strumento anche utile a chi è solo musicista e suonatore di pianoforte, tastiera o chitarra sia esso autodidatta, alle prime armi o anche un po' più in sù.

Ho trovato numerosissime spiegazioni del Circolo delle quinte, illustrazioni ed anche sforzi per spiegare tutto ciò che rappresenta, ma non ho mai trovato una risposta al quesito che, da "praticone", mi continuavo a fare così ho realizzato in pratica un Abaco ruotante.

E' uno straordinario concentrato di informazioni musicali che chiunque suoni uno strumento avrà così sott'occhio. In uno unico strumento da tenere sul leggio o fra la propria musica.

Spero che ti piaccia